



Pillole di Numismatica

iniziativa a cura del Circolo Numismatico Patavino

Aprile 2014 - N.1

Il Ducato Veneziano

Il ducato Veneziano fu coniato per la prima volta nel 1284 sotto il dogato di Giovanni Dandolo (1280 – 1289.). In oro purissimo. Le immagini iconografiche sono “impersonali” e mantenute pressoché immutate nei secoli; rappresentate al dritto dal Doge inginocchiato e sottomesso a San Marco e al rovescio l’immagine del cristo redentore. Le immagini iconografiche sono definite “impersonali” in quanto non hanno mai riportato il ritratto realistico del Doge, in quanto il Doge a Venezia con la sua figura rappresentava unicamente il potere dello Stato e mai il potere personale. La Continuità iconografica del Ducato era dovuta ad una specifica esigenza commerciale. Questa assicurava una sorta di garanzia di qualità e stabilità e rappresentava un punto di riferimento per ogni valutazione, e nei commerci su larga scala geografica per gli uomini di affari. A garanzia il suo costante valore intrinseco: coniato in oro purissimo di 24 carati, mantenne peso e titolo invariati nel corso dei secoli (al massimo 3 per mille d’impurità cioè 0,997). Nel 1455 il valore legale del ducato fu fissato in 124 soldi di piccoli d’argento, diventando di fatto una moneta di conto alla quale fu dato un corrispondente coniato ducati d’argento. E fu da questo momento che il “Ducato” cambia il nome in “zecchino” . Il ducato Veneziano venne coniato ininterrottamente da ben settantatré Dogi nel corso di oltre i 5 secoli e la sua storia si conclude nel 1797 Ludovico Manin (1789 – 1797) con la caduta della Repubblica di Venezia.

Caratteristiche iconografiche

DIRITTO

a sinistra San Marco che, in piedi e rivolto con il busto a destra, con la stessa mano offre lo stendardo al Doge che è rivolto ed inginocchiato davanti a lui.

ROVESCIO

Al rovescio viene riportata l’immagine di Cristo Redentore in atto benedicente in piedi con figura frontale

IL PRIMO DUCATO VENEZIANO 1284

Giovanni Dandolo (1280 – 1289) - 48° doge



ULTIMO DUCATO VENEZIANO 1797

Ludovico Manin (1789 – 1797) - 120° doge

